



DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 71 DEL 28 LUGLIO 2015

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2015 - ARTT. 193 E 175 DEL D. LGS. 267/00 -
VERIFICA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO E DELL'ASSESTAMENTO GENERALE.

L'anno **DUEMILAQUINDICI** e questo giorno **VENTOTTO** del mese di **LUGLIO** alle ore **19,40** in Pescia, nella sala consiliare, in sessione ordinaria, seduta pubblica, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione, previa trasmissione degli inviti scritti avvenuta nei modi e termini di legge, come da relazione in atti.

All'inizio della seduta sono presenti ed assenti i signori:

		<u>presenti</u>	<u>assenti</u>			<u>presenti</u>	<u>Assenti</u>
1.	GIURLANI ORESTE	X		10.	GROSSI GIANFRANCO	X	
2.	CATOLA MARCO	X		11.	NATALI GABRIELLA	X	
3.	DI VITA MAURIZIO	X		12.	BRIZZI VITTORIANO	X	
4.	GUERRI MARCO	X		13.	BISCIONI LUCA		X
5.	GUIDI LUCIA	X		14.	FRANCESCHI OLIVIERO		X
6.	INCERPI VALENTINA	X		15.	PIERACCINI GIANPAOLO		X
7.	NANNI VALERIA		X	16.	MORINI ANGELO	X	
8.	NICCOLAI MARCO		X	17.	VARANINI PAOLO		X
9.	RUFINO ANNAMARIA	X					

Presiede la seduta il **Presidente Vittoriano Brizzi** ed assiste il **Segretario Generale Dr. Claudio Sbragia** incaricato della redazione del presente verbale.

Accertata la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione degli affari di cui appresso:

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D.Lgs 126/14 che fissa al 31 luglio le scadenze previste per gli adempimenti di cui all'art. 193 e 175 del D.Lgs. n. 267/00;

RICHIAMATO l'art. 193 del D.Lgs 267/00, così come riformulato dal D.Lgs 126/14, il quale al 2 comma dispone che *“Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare contestualmente:*

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.”;*

DATO ATTO che il Bilancio di Previsione 2015/2017 è stato approvato dal C.C. con deliberazione n. 64 del 14.07.15;

CONSIDERATO il breve intervallo temporale ad oggi trascorso dall'approvazione del Bilancio di Previsione 2015/2017;

RITENUTO di dare applicazione a quanto disposto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/00 procedendo alla verifica degli equilibri della gestione finanziaria relativa all'esercizio in corso, con eventuale ripristino del pareggio di bilancio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

TENUTO CONTO della documentazione contabile aggiornata al 24.07.15 conservata agli atti d'ufficio;

VISTO che, relativamente alla verifica degli equilibri di bilancio, si può ritenere che non risultano situazioni tali da far prevedere l'alterazione degli equilibri di bilancio e, di conseguenza, richiedere l'adozione di provvedimenti di riequilibrio della gestione di competenza e/o di quella dei residui;

RITENUTO opportuno procedere nel monitoraggio delle poste di entrata per assicurare che l'esercizio si concluda con un risultato di equilibrio fra Entrate e Spese, per cui viene espresso l'indirizzo di procedere nella ulteriore fase conclusiva ad attivare ogni azione utile per aumentare il gettito delle entrate e per il contenimento degli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

VISTO l'art. 175 comma 9-ter del D. Lgs. 267/00 che stabilisce *“Nel corso dell'esercizio 2015 sono applicate le norme concernenti le variazioni di bilancio vigenti nell'esercizio 2014, fatta salva la disciplina del fondo pluriennale vincolato e del riaccertamento straordinario dei residui. ...”;*

VERIFICATA la possibilità, secondo gli indirizzi dottrinali, di adottare successivamente al 31 luglio eventuali variazioni di bilancio entro i tempi e con le modalità previste dal comma 3 del citato art. 175 del D. Lgs. 267/00;

VISTA la deliberazione C.C. n. 70 del 28.07.15 con la quale si è provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio per € 6.830,08 presentati dai Dirigenti del Servizio 2 "Servizi al Cittadino" e le attestazioni, conservate agli atti dell'ufficio ragioneria, dei Dirigenti dei Servizi 1 "Affari Generali" e 4 "Gestione delle Risorse" circa l'inesistenza per i settori di rispettiva competenza di debiti fuori bilancio;

VISTE le richieste di riconoscimento di debiti fuori bilancio presentate dal Dirigente del Servizio 3 "Gestione del Territorio", per le quali emergono necessari approfondimenti in sede istruttoria, pur ritenendo indispensabile istituire apposito accantonamento ai capitoli 101363 e 307020 per complessivi € 27.503,67 oltre alle somme già stanziati di € 44.272,32;

RITENUTO non necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione non rilevando squilibri riguardanti la gestione dei residui;

RITENUTO necessario, in base alle richieste presentate dai diversi servizi e ai tagli effettuati dallo Stato sul Fondo di solidarietà comunale apportare al Bilancio di Previsione 2015, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e programmatica 2015-2017 una serie di variazioni senza pregiudicare l'erogazione dei servizi essenziali o il raggiungimento degli obiettivi e garantendo la prosecuzione dei programmi;

VISTO l'allegato A, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle variazioni da apportare al Bilancio di Previsione 2015 e al Bilancio Pluriennale 2015-2017;

DATO ATTO che le variazioni apportate non alterano il pareggio del bilancio e tutti gli equilibri stabiliti per legge rispettano i limiti fissati dalle disposizioni vigenti per l'anno 2015 relativamente al patto di stabilità interno;

RICHIAMATO l'art. 175 del D.Lgs. 267/00, così come riformulato dal D.Lgs. 126/14, il quale, al comma 8, prevede che *"Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*;

VISTA la nota IFEL del 15.07.15 dalla quale si evince che *"La Commissione ARCONET sta valutando l'opportunità di una modifica al principio della programmazione al fine di renderlo coerente con il dettato del Testo Unico: così al punto 4.2 lettera a verrebbe esplicita la considerazione secondo cui la verifica dello stato di attuazione dei programmi debba essere presentata al Consiglio unitamente al DUP e non più congiuntamente alla delibera di assestamento del bilancio e al controllo della salvaguardia degli equilibri (come attualmente previsto dal principio al punto 4.2. lettera g). In attesa della modifica al principio si ritiene che, in assenza di obbligo normativo e sulla base delle stesse indicazioni della Commissione, per l'anno 2015 la verifica dello stato di attuazione dei programmi possa essere fatta entro il 31 ottobre."*;

CONSIDERATO che, stante il breve intervallo temporale ad oggi trascorso dall'approvazione del bilancio di previsione 2015/2017 (delibera C.C. n. 64 del 14.07.15), ed in un momento di incertezza procedurale dettato da modifiche in corso alle normative vigenti appare opportuno posticipare la delibera di assestamento generale;

VISTI gli allegati pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal Dirigente del Servizio 4 - Gestione delle Risorse, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO l'allegato parere, reso dal Segretario Generale in ordine alla legalità del presente atto, espresso in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 3 del Regolamento Comunale sui controlli interni (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15/01/13);

ACQUISITO altresì il parere espresso dall'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b, del D.Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3, comma 2-bis, del D.L. 174/12 (Allegato B);

DATO ATTO che la proposta della presente deliberazione è stata esaminata dalla competente commissione consiliare nella seduta del **27 Luglio 2015**;

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

1 CONTRARIO (Morini)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

DELIBERA

1. Di approvare le premesse, quali parti integranti e sostanziali del presente atto.
2. Di approvare le variazioni al Bilancio di Previsione 2015 e al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2015-2017 così come evidenziate nel prospetto allegato (Allegato A) facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. Di dare atto che a seguito delle variazioni in parola, le risultanze finali dei documenti previsionali per l'anno 2015 (comprehensive del disavanzo) sono le seguenti:

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

	Prev. Ass. prec.te	Var.ni aumento	Var. diminuzione	Nuova previsione ass.ta
Entrate	39.631.467,64	281.000,00		39.912.467,64
Uscite	39.631.467,64	432.814,68	151.814,68	39.912.467,64

4. Di approvare la verifica degli equilibri di bilancio ottemperando agli adempimenti prescritti dall'art. 193 D.Lgs. n. 267/00 mediante l'approvazione del presente provvedimento, dando atto del mantenimento degli equilibri di competenza (accertamenti e impegni), di cassa (Incassi e pagamenti) e della gestione dei residui.

5. Di formulare i seguenti indirizzi: invitare la G.C. e gli uffici a vigilare costantemente per il mantenimento nella ulteriore fase conclusiva della gestione dell'attuale situazione di equilibrio, monitorando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenendo conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti nella Relazione Previsionale e Programmatica e mantenere gli equilibri di carattere finanziario.
6. Di posticipare la delibera di assestamento generale stante il breve intervallo temporale ad oggi trascorso dall'approvazione del bilancio di previsione 2015/2017 (delibera C.C. n. 64 del 14.07.15) ed in un momento di incertezza procedurale dettato da modifiche in corso alle normative vigenti.
7. Di trasmettere a cura del Dirigente dei servizi Finanziari copia del presente atto al Tesoriere Comunale e ai Dirigenti competenti.
8. Di dare atto che copia della presente deliberazione sarà allegata al Rendiconto della Gestione dell'esercizio finanziario 2014 cui si riferisce.

Il Presidente successivamente, propone di dichiarare la presente deliberazione **immediatamente eseguibile** ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/00.

CON VOTI 10 FAVOREVOLI

1 ASTENUTO (Morini)

palesamente espressi ed accertati dai Consiglieri Scrutatori

APPROVA

ESCE IL SINDACO = PRESENTI 10

RIENTRANO I CONSIGLIERI PIERACCINI E VARANINI = PRESENTI 12